

Delibera n° 234

Estratto del processo verbale della seduta del
19 febbraio 2021

oggetto:

QUINTO BANDO POR FESR. LINEA DI INTERVENTO 3.1.A1. RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014 – 2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Ricordato che con propria deliberazione 17 aprile 2015, n. 708 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, revisionata ed integrata con deliberazione 10 luglio 2015, n. 1403, aggiornata altresì con la delibera di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 590;

Vista la decisione della Commissione Europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014 – 2020, successivamente modificato con la decisione CE (2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575 e del 29 settembre 2017 n. 1836, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020 con le quali si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata l.r. n. 14/2015, con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014 – 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Richiamato l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2015, n. 1714 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2015, n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Vista la deliberazione di Giunta del 29 dicembre 2016, n. 2607 relativa alla revisione dei criteri di selezione delle azioni 1.2, 1.3 e 3.1 del POR FESR come approvati nel corso della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza;

Rilevato che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Considerato che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;

Preso atto che anche ai fini dell'attivazione del Quinto bando è stata trasmessa, con nota prot. 4990/TERINF del 26.01.2021, la scheda di attivazione con il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni e l'ordine di servizio;

Visto l'allegato "Quinto bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", di seguito solo "Bando", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014 – 2020, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici;

Ricordato che beneficiari del Bando sono gli enti pubblici competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la principale finalità perseguita con i finanziamenti previsti dal Bando, come individuati dal POR, è quindi quella della riduzione dei consumi di energia primaria nell'ambito specifico degli edifici scolastici;

Considerata tuttavia l'opportunità di ampliare il numero dei possibili beneficiari e di indirizzare gli enti al cofinanziamento, mediante risorse proprie o altri canali contributivi e finanziamenti;

Visto il decreto 16 febbraio 2016 del Ministero dello sviluppo economico recante Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, che disciplina il Conto termico 2.0, ovvero l'erogazione di incentivi gestiti dal Gestore dei servizi energetici GSE s.p.a., anche a favore degli enti pubblici;

Ritenuto, conseguentemente, con riferimento al Quinto bando, di limitare il contributo a valere sul POR FESR nella misura variabile e massima del 70%, nel caso di accesso al Conto termico 2.0, e del 50% negli altri casi, della spesa ritenuta ammissibile da quadro economico del progetto;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 32 del 15 gennaio 2021 "Por Fesr 2014/2020- Asse 3- Attività 3.1.A – Riduzione di consumi dell'energia primaria negli edifici scolastici – Disattivazione fondi da bandi pregressi e reimpiego risorse" con la quale sono resi disponibili euro 970.862,13 di risorse POR, di cui euro 184.000,01 vincolate alla riserva delle Aree interne ed € 186.296,46 € quale riserva finanziaria per le Aree montane;

Precisato, quindi, che la dotazione finanziaria del Bando è pari a € 970.862,13, derivanti interamente dal piano finanziario, di cui:

- quota comunitaria: € 485.431,06
- quota statale: € 339.801,75
- quota regionale: € 145.629,32

che comprendono € 184.000,01 quale riserva finanziaria per le Aree interne così ripartiti:

- quota comunitaria: € 92.000,01
- quota statale: € 64.400,00
- quota regionale: € 27.600,00

ed € 186.296,46 € quale riserva finanziaria per le Aree montane così ripartiti:

- quota comunitaria: € 93.148,23
- quota statale: € 65.203,71
- quota regionale: € 27.944,47;

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Atteso che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 -2020 ha accertato la congruenza del Bando predisposto dalla Struttura regionale attuatrice con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 novembre 2015 e successivamente modificati nella seconda riunione del Comitato nel 16 novembre 2016;

Atteso che il V[^] Bando che viene approvato con il presente provvedimento differisce dal IV[^] Bando solamente per le risorse attivate e che pertanto il parere favorevole acquisito in data 20/01/2020 dalla Direzione centrale ambiente ed energia - Autorità ambientale del Friuli Venezia Giulia sul Bando è tutt'ora valido;

Preso atto che si ritiene di prevedere un'attività istruttoria caratterizzata da un certo grado di complessità, dovuto, da un lato, dall'elevato numero di domande e, dall'altro, dai molteplici elementi delle singole domande da valutare, anche in considerazione dei diversi canali possibili di cofinanziamento;

Ritenuto quindi di assegnare al Servizio edilizia, per il compimento dell'attività istruttoria, un termine più ampio di quello ordinario, e di fissare tale termine a 120 giorni a partire dal termine ultimo di presentazione delle domande;

Atteso che, in ordine alle disposizioni tecnico - operative contenute nel Bando e relativi allegati oggetto di approvazione con la presente deliberazione giuntale, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, recante Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto di autorizzare il Direttore del Servizio edilizia ad approvare la graduatoria con decreto da pubblicare sul B.U.R. e sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020, ed eventuali modifiche al decreto di approvazione della graduatoria nonché tutti gli atti a carattere finanziario conseguenti per l'impegno e il disimpegno delle somme;

Ritenuto di dare atto che, in fase di gestione del Bando è riconosciuta al Direttore del Servizio edilizia la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Quinto bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici.

2. Di approvare la modulistica allegata al Bando di cui al punto 1, nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come di seguito specificata:

- MODELLO DI DOMANDA
- Documentazione obbligatoria a corredo della domanda:
 - a) SCHEDE TECNICHE DI PROGETTO (Allegato A);
 - b) DICHIARAZIONE INERENTE I REQUISITI DI AMMISSIBILITA' (Allegato B);
 - c) CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA (Allegato C);
 - d) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Allegato D);
 - e) SCHEDE TECNICHE DI PROGETTO AGGIUNTIVO (Allegato E)
- Ulteriore documentazione:
 - f) ELENCO DOCUMENTAZIONE (Allegato F);
 - g) SCHEMI INDICATORI (Allegato G);
 - h) DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (Allegato H)

3. Di assegnare al bando di cui al punto 1 risorse finanziarie complessive pari a € 970.862,13 derivanti dal piano finanziario del POR, così ripartiti:

- quota comunitaria: € 485.431,06
- quota statale: € 339.801,75
- quota regionale: € 145.629,32

che comprendono € 184.000,01 quale riserva finanziaria per le Aree interne così suddivisi:

- quota comunitaria: € 50% € 92.000,01
- quota statale: € 35% € 64.400,00
- quota regionale: € 15% € 27.600,00

ed € 186.296,46 quale riserva finanziaria per le Aree montane così suddivisi:

- quota comunitaria: € 93.148,23
- quota statale: € 65.203,71
- quota regionale: € 27.944,47;

4. Di autorizzare il Direttore del Servizio edilizia ad approvare il decreto di approvazione della graduatoria, da pubblicare sul B.U.R. e sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020, oltre ad eventuali modifiche al decreto di

approvazione della graduatoria nonché tutti gli atti a carattere finanziario conseguenti per l'impegno e il disimpegno delle somme.

5. Di autorizzare il Direttore del Servizio edilizia, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura tecnico operativa attinenti le modalità di attuazione del bando di cui al punto 2.

6. La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE